



Servizio Pubblica Istruzione

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Approvato con Deliberazione C.C. n. 19 del 22/07/2025

ART.1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Commissione Mensa e i rapporti della stessa con gli altri organi istituzionali quali l'Amministrazione Comunale, la Direzione Didattica e l'A.T.S.

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- un ruolo di valutazione e monitoraggio di qualità del pasto;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico nonché le modalità di erogazione del servizio.

ART. 2 – Composizione Commissione Mensa

La Commissione Mensa è formata da:

1. Tre rappresentanti dei genitori degli alunni frequentanti la mensa scolastica, per ogni plesso scolastico (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) scelti direttamente dai genitori stessi all'inizio dell'anno scolastico i cui nominativi dovranno essere comunicati all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune dall'Istituto Comprensivo;
2. Un rappresentante degli insegnanti per ciascun plesso scolastico (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado);
3. Un rappresentante della Ditta Appaltatrice del servizio;
4. Il Sindaco o l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Vanzaghello;
5. Il Responsabile del Servizio o suo delegato;
6. Il Tecnologo Alimentare.

ART. 3 – Altri componenti Commissione Mensa

Alle riunioni della Commissione Mensa possono partecipare, oltre ai componenti di cui all'art. 2:

- Il Presidente del Consiglio di Istituto;
- Il Referente Servizio di Igiene degli Alimenti e della nutrizione dell'A.T.S.;
- Il Dirigente Scolastico;
- Il referente della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale.

ART. 4 – Funzionamento Commissione Mensa

1. La Commissione Mensa deve costituirsi entro il mese di ottobre e resta in carica per l'intero anno scolastico, salvo sostituzioni per rinunce all'incarico;

2. Per la componente genitori il requisito indispensabile per essere nominato membro della Commissione Mensa è la partecipazione all'intervento formativo che il Comune organizzerà entro il 31/10 di ogni anno. Durante l'incontro verranno nominati dai genitori stessi i rappresentanti della Commissione Mensa per l'anno scolastico in corso;
3. L'elenco dei genitori componenti la Commissione Mensa deve essere notificato all'Amministrazione Comunale dall'Istituto Comprensivo entro dieci giorni dalla loro nomina. In mancanza di comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico, purché il figlio frequenti ancora le scuole di Vanzaghello;
4. Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte, sia stato assente tre volte consecutive, senza aver inviato motivata giustificazione all'Ufficio Pubblica Istruzione, non abbia dato la disponibilità ad effettuare sopralluoghi presso i refettori;
5. Si considerano altresì decaduti a tutti gli effetti, senza ulteriori formalità, i componenti (genitori ed insegnanti) che abbiano a cessare i rapporti con la scuola da essi rappresentata;
6. La commissione mensa nomina a maggioranza assoluta dei componenti, nel corso della prima riunione, scegliendolo al suo interno tra i genitori, il presidente;
7. La Commissione Mensa si riunisce almeno due volte l'anno e comunque in caso di necessità o su richiesta della metà dei suoi componenti previa convocazione da parte dell'Ufficio Pubblica Istruzione. Le riunioni della Commissione Mensa sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti;
8. Le convocazioni saranno predisposte dall'Ufficio Pubblica Istruzione previo avviso scritto (a mezzo e-mail o altri mezzi elettronici). Lo stesso ufficio redigerà l'Ordine del giorno, inserendo eventuali argomenti richiesti da altri componenti;
9. L'Ufficio Pubblica Istruzione redigerà un verbale per ogni riunione che verrà conservato agli atti dell'Amministrazione Comunale e sarà trasmesso al Presidente della Commissione Mensa.
10. La Commissione Mensa decide autonomamente il calendario dei propri interventi presso i centri di distribuzione;
11. La Commissione Mensa risponde del suo operato direttamente all'Amministrazione Comunale.

ART. 5 – Ruolo e Compiti della Commissione Mensa

La Commissione Mensa svolge un ruolo propositivo per il miglioramento del servizio e l'acquisizione di elementi di valutazione sul gradimento dei pasti erogati. Essa vigila sul buon andamento del servizio mensa ed agisce come organo consultivo di stimolo per il suo miglioramento.

La Commissione mensa potrà promuovere iniziative di divulgazione e di informazione in materia igienico-sanitaria e alimentare in accordo con l'Assessorato.

I rappresentanti della Commissione Mensa svolgono le seguenti funzioni:

- a) svolgono funzione di portavoce e di referente presso i plessi scolastici;
- b) possono chiedere chiarimenti sulla preparazione dei cibi;
- c) osservano e verificano la conformità del menù;
- d) effettuano il monitoraggio dell'accettabilità del pasto attraverso appositi strumenti di valutazione (all.1).

Durante i sopralluoghi, i componenti della Commissione Mensa dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- a) saranno accompagnati dal Direttore dell'azienda appaltatrice o da suo delegato e potranno accedere al centro cottura in orari concordati con il Direttore stesso, allo scopo di non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico sanitario;

- b) le visite al centro di cottura saranno consentite ad un numero di rappresentanti non superiore a due per visita, sempre nel rispetto delle condizioni descritte al punto a);
- c) le visite saranno finalizzate ad una conoscenza dell'organizzazione del servizio offerto;
- d) l'accesso ai locali di distribuzione dei pasti potrà avvenire, anche con frequenza quotidiana da un numero di rappresentanti non superiore a due per visita;
- e) i componenti della Commissione Mensa non potranno procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti). Nel caso evidenziassero anomalie nel pasto prodotto, dovranno richiedere il ritiro di un campione da parte del personale di distribuzione e comunicare all'Ufficio Comunale competente la presenza del campione per una valutazione;
- f) i componenti della Commissione Mensa potranno effettuare gli assaggi dei piatti previsti nel menù presso i centri di consumo, a distribuzione ultimata. Gli assaggi dovranno essere richiesti al personale di distribuzione;
- g) l'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa;
- h) i Commissari Mensa dovranno riferire e segnalare solo all'Amministrazione Comunale le eventuali osservazioni e non intervenire direttamente sul personale in servizio per la distribuzione dei pasti o della cucina, o per la sorveglianza degli alunni o sugli allievi stessi;
- i) di ciascun sopralluogo effettuato, i genitori della Commissione Mensa dovranno redigere una scheda di valutazione (all. 1) da far pervenire all'Amministrazione Comunale (Ufficio Pubblica Istruzione), entro 5 giorni dall'avvenuto sopralluogo.

ART. 6 – Norme di comportamento

I componenti della Commissione Mensa:

- 1) devono essere autorizzati dall'Amministrazione Comunale ad accedere alle cucine e ai refettori, con apposita autorizzazione rilasciata all'inizio del mandato;
- 2) devono attenersi alle leggi ed ai regolamenti vigenti;
- 3) non devono interferire sull'attività educativa che viene svolta nelle singole classi.
- 4) prima di iniziare il sopralluogo presso il centro di cottura, dovranno indossare apposito camice e copricapo monouso, messi a disposizione dall'azienda appaltatrice;
- 5) dovranno evitare qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature, sia nei centri di cottura che nei locali di consumo. Non dovranno, pertanto, toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a loro disposizione;
- 6) non dovranno utilizzare i servizi igienici riservati al personale;
- 7) si dovranno astenere dall'accedere ai locali della mensa se affetti da patologie potenzialmente trasmissibili.

ART. 7 – Modalità di controllo e monitoraggio

I commissari possono accedere ad ogni plesso scolastico per un numero massimo di due persone, avvisando preventivamente lo stesso giorno il Dirigente Scolastico o i suoi delegati.

Le modalità di accesso ai plessi scolastici sono regolamentate dal Consiglio di Istituto.

I componenti che non si attenessero alle disposizioni delle presenti norme, previo richiamo scritto, potranno essere esclusi dalla commissione.

ART. 8 – Ruolo degli assaggiatori

La Commissione mensa potrà essere affiancata nel proprio ruolo da alcuni genitori/assaggiatori.

I genitori che intendono effettuare gli assaggi devono fornire il proprio nome e cognome ai componenti della Commissione Mensa (genitori ed insegnanti) del plesso scolastico frequentato dal proprio figlio, nel numero di una persona per sezione. A sua volta i referenti della Commissione Mensa (genitori ed insegnanti) di plesso, stilano un elenco condiviso degli assaggiatori, che deve essere trasmesso alla segreteria dell'Istituto Comprensivo, al Servizio Pubblica Istruzione e alla ditta affidataria del servizio.

Solo i nominativi presenti nella lista potranno essere ammessi nei locali scolastici e nel refettorio, in quanto solo i soggetti autorizzati potranno accedervi.

ART. 9 – Segnalazioni da parte dei genitori

Qualsiasi segnalazione, inerente al servizio di refezione scolastica, da parte dei genitori non facenti parte della Commissione Mensa, dovrà pervenire tempestivamente in forma scritta ai componenti della commissione stessa, tramite il rappresentante di classe. La segnalazione verrà trasmessa al Presidente della commissione Mensa che provvederà ad inoltrarla all'Amministrazione Comunale per gli eventuali provvedimenti da adottare.

ART. 10 – Disposizioni finali

Eventuali variazioni e modifiche delle presenti norme sono di competenza dell'Amministrazione Comunale.